



BULLO IN RETE

Piano di azione per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Responsabile del Progetto Avv. CLAUDIA DEL RE	Responsabile Segreteria Dr.ssa GIULIA CAU
Referente del Progetto Dr.ssa MARIALUCE BENEDETTI	Segreteria Dr.ssa CRISTINA BAGLIVO

PREMESSA

Oggi la trasgressione giovanile non è più una caratteristica tipica del periodo adolescenziale (l'età si abbassa costantemente), ma sta diventando la "norma" o quantomeno fa "tendenza", in una continua gara al rialzo e all'estremizzazione dei comportamenti.

Tanto è vero che si ha la sensazione che i processi di differenziazione dall'adulto e la ricerca di una propria identità si debbano esprimere, per forza, attraverso la manifestazione di comportamenti ostili o violenti. Per di più, a livello sociale, si assiste a un deterioramento dell'autorevolezza degli adulti e di conseguenza anche del loro controllo sui figli: elementi che sorreggono un innalzamento della soglia di tolleranza verso le prepotenze, complici in larga misura anche certi programmi e forme di pubblicità che, unite allo spirito di emulazione, determinano una maggiore estensione e criticità dei comportamenti aggressivi.

E' necessario, pertanto, porre un argine alle sollecitazioni dettate dai modelli aggressivi e devianti: un chiaro confine tra lecito e illecito, tra realtà e finzione. Il Progetto "Bullo in Rete", pertanto, attraverso un'azione formativa/preventiva, ha l'obiettivo sia di contrastare il fenomeno dell'aggressività dei minori, Bullismo/Cyberbullismo in primis, sia di contribuire al potenziamento di una forma mentis che preveda il riconoscimento del diritto/dovere. Un "progetto sociale" rivolto in particolare ai giovani techno-agers (nativi digitali) che all'interno della Rete possono commettere reati, come esserne vittime.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto prevede la realizzazione di una Rete di collaborazione Territoriale, con il compito di acquisire una conoscenza quanto più completa dell'humus sociale, che determina i processi di costruzione della violenza minorile. Analisi indispensabile per individuare gli strumenti idonei per la realizzazione di un'Educazione che sia prima di tutto recupero di buone prassi e potenziamento delle figure docenti e genitoriali.

Il Progetto intende infatti accogliere le Linee di Azione predisposte dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ed allinearsi, nel suo percorso Formativo, ai Piani di Azione e Iniziative previste dalle diverse normative ministeriali, in particolare: il Piano di Azione per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo (Decreto Dipartimentale MIUR n. 227, del 22/3/2016 "Avviso Giovani e Legalità"), nonché il recentissimo ed attuale Disegno di legge, 20/09/2016 n° 3139 sul Bullismo e Cyberbullismo.

Con il supporto dell'Amministrazione locale (Quartiere 1, Comune di Firenze) saranno individuati gli Istituti dove svolgere sia le attività di formazione a docenti e genitori, che gli Istituti di Scuola Primaria, Secondaria di primo e secondo grado, da cui selezionare le 30 classi dove svolgere attività Educative/Formative agli alunni. In collaborazione con Radio Toscana ed il Centro di Giustizia Minorile saranno realizzate annualmente un ciclo di trasmissioni radiofoniche che approfondiranno le casistiche e/o le criticità, nonché le buone prassi.

DURATA

Il Progetto, con durata triennale (2017-2020), inizierà a partire dall'A.S. 2016/2017; contestualmente alla predisposizione dei servizi di supporto e sostegno.

PIANI DI AZIONE

- I. Azione - Attivazione di Percorsi Informativi/Formativi nelle Scuole rivolti ad alunni, docenti e genitori.
- II. Azione - Attivazione di Servizi a sostegno del minore, della sua Famiglia e a supporto della Scuola, nell'ambito del Welfare di Prossimità.
- III. Azione - Attivazione di Esperienze tramite la realizzazione del Convegno dei Ragazzi.

DETTAGLIO SINGOLE AZIONI

I. Azione – FORMAZIONE

A - STUDENTI

Per i tre anni dello svolgimento del Progetto O.N.A.P. garantirà una formazione gratuita per un totale di 10 classi delle Scuole Primarie, 10 classi delle Scuole Secondarie di I grado e 10 classi delle Scuole Secondarie di II grado. Le metodologie e i contenuti saranno regolati a seconda delle classi, secondo l'età degli alunni in formazione, ponendo particolare attenzione al linguaggio adottato, ai contenuti veicolati e alle informazioni date. Gli interventi saranno strutturati in maniera frontale e interattiva: verranno esposti i comportamenti a rischio e/o illeciti (anche a mezzo di case law), le modalità di "difesa" e protezione, nonché le possibili soluzioni. Ogni incontro riguarderà le specifiche tematiche sotto riportate.

Scuola Primaria (dalla terza alla quinta classe)

A-B-C Pedagogia delle Emozioni (2 ore per classe). Esiste una comprovata correlazione tra condotte di bullismo e immagine di Sé/ autostima. La maggior parte degli studi sono concordi nel sostenere che sia i bulli che le loro vittime soffrono dello stesso "male", la mancanza di un Sé positivo. Attraverso l'organizzazione di piccoli laboratori esperienziali verrà "veicolato" il riconoscimento l'Altro, rispettandolo in ogni sua dimensione (corporea, emozionale e razionale).

Scuola Secondaria di primo grado

Bullismo e Cyberbullismo (2 ore per classe). Verranno delineate le caratteristiche del web: dal suo buon utilizzo ai suoi pericoli, la definizione di bullismo e cyberbullismo, le condotte di navigazione online a rischio e della differenziazione tra Amicizia virtuale (Social Network) e Affettività nella vita reale.

Scuola Secondaria di secondo grado

Bullismo e Cyberbullismo (2 ore per classe). Educazione ai media e ai social network: definizione del fenomeno e condotte di navigazione online a rischio, reati Informatici, cyberspace e minori. Nozioni di E-Safety: privacy, web reputation, trattamento dati personali, furto di identità ecc.

B - ADULTI (Formazione/InFormazione Dirigenti, Docenti, Animatori Digitali, Responsabili CTS/CTI, Personale ATA)

Ogni anno sarà realizzato un corso gratuito composto da 4 moduli formativi di 3 ore ciascuno, gestiti da uno o due esperti. Potranno iscriversi i docenti appartenenti agli Istituti aderenti al Progetto, per un massimo 40 unità.

Bullismo e cyberbullismo

Il modulo illustrerà i tratti distintivi del cyber-crime, computer-crime e del bullismo/cyberbullismo. Inoltre, tratterà le basi della sicurezza online e programmi di protezione per la navigazione sicura.

Mediaeducation

Il modulo è finalizzato ad accrescere il senso critico rispetto ai messaggi persuasivi veicolati dai media.

Scuola e responsabilità del docente

Il modulo fornirà specifiche nozioni tecnico-giuridiche riguardanti le funzioni dell'esercizio di Pubblico Ufficiale e dell'incaricato di Pubblico Servizio. Media, devianza e ruolo dell'adulto. Il modulo porrà l'accento sull'importanza delle modalità comunicative e di come immagini e messaggi influenzano, ridefinendoli, i comportamenti dei giovani.

II. Azione - ATTIVAZIONE DI SERVIZI

Sportello di ascolto gratuito. Lo sportello vuole essere un supporto per quanti sperimentano, in maniera diretta o indiretta, il disagio della vessazione/prevaricazione sia fisica che psicologica, sede primaria anche nel fenomeno del Bullismo/Cyberbullismo. Gli operatori dello sportello d'ascolto raccoglieranno richieste e segnalazioni, indirizzando i richiedenti verso un'equipe interdisciplinare, operando contestualmente un'azione di orientamento nella Rete istituzionale.

III. Azione – CONVEGNO DEI RAGAZZI

L'iniziativa è rivolta agli alunni delle classi di 4° e 5° degli Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Gli alunni degli Istituti coinvolti dovranno realizzare, attraverso un lavoro di classe, un Project Work sul tema del bullismo/cyberbullismo. Il Convegno verrà realizzato a conclusione del progetto all'interno dell'Aula Magna di un Istituto scolastico aderente al Progetto e vedrà l'esposizione di quattro relazioni-lavori presentati da altrettanti ragazzi maggiorenni, ai quali verrà rilasciato un Attestato di Partecipazione valutabile poi, a discrezione dell'Istituto Scolastico di appartenenza, in termini di Crediti Formativi ai fini dell'esame di maturità.

O.N.A.P.® - Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici
Sede legale: Via San Gallo, 105 - 50129 FIRENZE
Tel/Fax +39-055.49.61.61- Cell. +39-345.59.45.221
C.F. 94106970489 A.P.S. Regione Toscana n. 520
info@onap-italia.org www.onap-italia.org

Quartiere 1
Piazza Santa Croce, 1
Ogni Martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00
(da 7 febbraio al 30 maggio 2017)
Cell. +39-393.05.33.392

In collaborazione con:

